



Provincia Autonoma di Trento



Agenzia Provinciale per l'Energia

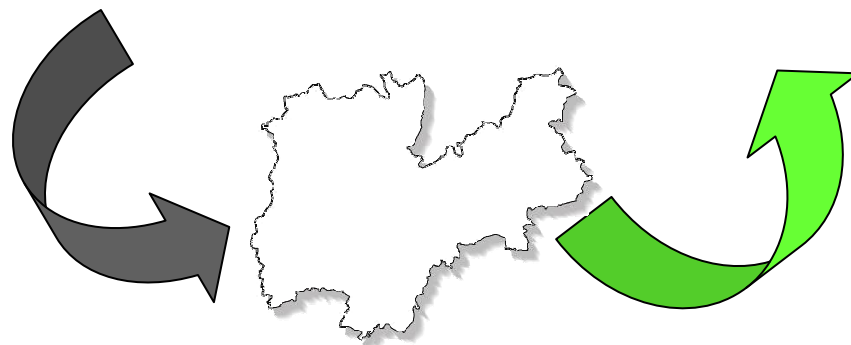
Deliberazione GP n.809/09

Criteri e modalità per la concessione di contributi di cui alla L.P. 29 maggio 1980, n. 14 e s.m, e alla L.P. 3 ottobre 2007, n. 16, con validità per l'anno **2009**.





**I CRITERI L.P. 14/1980 E L.P. 16/2007
ADOTTATI DALLA GIUNTA PROVINCIALE E IL
BANDO DISPOSTO DA APE TENGONO CONTO
DELLE AZIONI DISPOSTE DALLA MANOVRA
PROVINCIALE ANTICONGIUNTURALE PER
L'ANNO 2009**





TIPOLOGIE - TECNOLOGIE AMMESSE A CONTRIBUTO (ORDINAMENTO PER N. SCHEDA TECNICA)

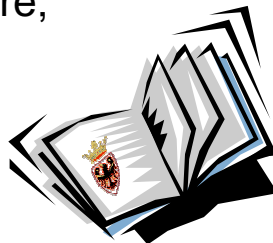
Delibera G.P. n. 809 dd 09/04/2009

1. Diagnosi energetiche e studi di fattibilità;
2. Interventi dimostrativi, prototipi e dispositivi a basso consumo energetico;
3. Reti energetiche;
4. Edifici sostenibili;
5. Edifici a basso consumo esistenti;
6. Edifici a basso consumo di nuova costruzione;
7. Generatori di calore che utilizzano la biomassa (caricamento automatico a pellet)
8. Generatori di calore che utilizzano la biomassa (caricamento manuale e policombustibile);
9. Collettori solari;
10. Coibentazioni termiche;
11. Generatori di calore a condensazione;
12. Sistemi di controllo e regolazione del calore;
13. Impianti fotovoltaici in isola;
14. Impianti fotovoltaici connessi alla rete;
15. Impianti finalizzati al recupero del calore;

16. Impianti eolici
17. Pompe di calore;
18. Impianti di Total Energy o cogenerazione;
19. Impianti idroelettrici;
20. - presente su altro bando PAT -
21. Impianti di rifornimento metano per autotrazione;
22. Piani comunali di riduzione inquinamento luminoso

Delibera G.P. n. 690 dd 03/04/2009

1. Acquisto di nuovi motoveicoli elettrici (quadricicli, motocicli, ciclomotori);
2. Acquisto di nuove biciclette a pedalata assistita;
3. Modifica dell'alimentazione di autoveicoli già immatricolati con carburanti meno inquinanti (modifica alimentazione a GPL, modifica alimentazione a metano)





Soggetti beneficiari

- 1. SOGGETTI PRIVATI** (persone fisiche e persone giuridiche) e **ORGANISMI NON LUCRATIVI DI UTILITÀ SOCIALE** (ONLUS);
- 2. IMPRESE;**
- 3. ENTI PUBBLICI;**
- 4. E.S.Co. (Energy Services Companies)**
- 5. E.S.P.Co. (Energy Services Provider Companies)**

Titolo per chiedere il contributo

1. PROPRIETA' dell'immobile
2. NUDA PROPRIETA' dell'immobile
3. Titolarità di altro DIRITTO REALE DI GODIMENTO (usufrutto, uso, abitazione)
4. ALTRO TITOLO IDONEO derivante da Codice Civile o altra disposizione di Legge (inquilino, comodatario, altri)



CONFERMA IMPIANTO PROCEDURE DELIB GP N. 2744/2007 E N. 1092/2008

PROCEDURA SEMPLIFICATA: (SP. AMMESSA FINO A EURO 40.000,00) per la concessione e liquidazione dei contributi per interventi di modesta entità tecnica e finanziaria (contributo a forfait ad intervento eseguito).

PROCEDURA VALUTATIVA: (SP. AMMESSA SUPERIORE A EURO 40.000,00) per la concessione e liquidazione dei contributi per interventi di rilevante entità tecnica e finanziaria contributo a forfait. La domanda va presentata prima dell'inizio dell'intervento.

PATTI TERRITORIALI: interventi rientranti nei Patti territoriali sono ammessi a contributo tenuto conto delle disposizioni della deliberazione GP n. 3094/2008 (domande presentate direttamente ad APE, senza prc. semplificata o valutativa)

INVESTIM. PUBBLICI SIGNIFICATIVI: disciplina specifica rinviata a successivo provvedimento.

le procedure

semplificata

**DOMANDA POST
INTERVENTO**

**SPESA AMMESSA
INFERIORE O
UGUALE
a 40.000 €.**

valutativa

**DOMANDA PRE
INTERVENTO**

**SPESA AMMESSA
SUPERIORE
a 40.000 €**

le procedure

prc. Semplificata

La Procedura Semplificata comporta il **finanziamento dell'intervento successivamente alla sua realizzazione**, con le seguenti modalità:

- *presentazione della domanda con contestuale richiesta di liquidazione;*
- *verifica delle condizioni per l'ammissibilità e determinazione parametrizzata del contributo;*
- *concessione e liquidazione del contributo.*

le procedure

proc. Valutativa

La Procedura Valutativa comporta una **richiesta di finanziamento prima dell'effettuazione dell'intervento**, la concessione del contributo sulla base della **spesa dichiarata ammissibile**, il calcolo definitivo dello stesso sulla base della **documentazione di rendicontazione** e quindi la sua liquidazione.

- *Presentazione della domanda prima dell'esecuzione dei lavori;*
- *verifica condizioni ammissibilità, determinazione analitica della spesa ammessa e del contributo*
- *ordinamento degli interventi secondo le tipologie/tecnologie di cui al punto 4.1 Allegato 1 Nuovi criteri, nonché, all'interno della stessa tipologia/tecnologia, in base al coefficiente tecnico-economico di efficienza (punto 4.2);*
- *concessione del contributo (provvedimento);*
- *ad avvenuta esecuzione dei lavori, determinazione definitiva del contributo sulla base della documentazione di fine lavori e liquidazione dello stesso.*

le procedure

semplificata

valutativa

BANDO

- ANNUALE
- APPROVATO DA G.P.
- DEFINIZ. RISORSE
- ORGANIZZ. TEMPORALE
- MODULISTICA
- MODALITA' VARIE

le procedure

semplificata

valutativa

BANDO 2009

Il Provvedimento del Direttore APE n. 7 del 29/04/09 ha disposto:

- *L'apertura del Bando 2009, dal 4/05/09 al 30/11/09;*
- *La previsione di un Bando-stralcio, dal 4/05/09 al 31/07/09 (manovra anticrisi);*

le procedure

semplificata

valutativa

**Modulistica
presso:**

SERVIZIO PIANIFICAZIONE ENERGETICA ED INCENTIVI - A.P.E. (via Gilli, 4 - TN)

UFFICIO INFORMAZIONI P.A.T. (piazza Dante, 15 - Trento)

STRUTTURE PERIFERICHE DI INFORMAZIONE P.A.T. (sedi dei Compensori)

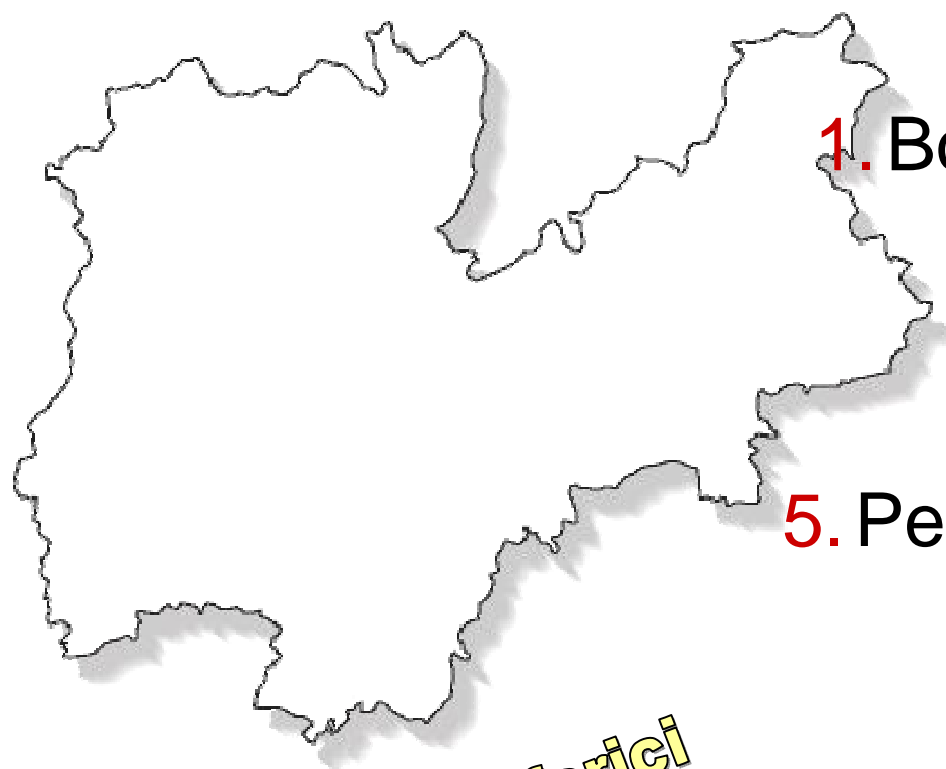
Contact Center 0461/497300

www.modulistica.provincia.tn.it/modulistica.nsf

www.energia.provincia.tn.it



Gli sportelli periferici



**Sportelli periferici
solo per prc. semplificata**

- 1. Borgo Valsugana:** Piazzetta Ceschi, 1;
- 2. Cavalese:** Via Alberti, 4;
- 3. Cles:** Via Pilati, 17;
- 4. Malè:** Via 4 Novembre, 4;
- 5. Pergine Valsugana:** Piazza Gavazzi, 4;
- 6. Pozza di Fassa:** Via Milano;
- 7. Riva del Garda:** Via Canella, 11;
- 8. Rovereto:** Viale Trento, 37/D;
- 9. Tione:** Via Circonvallazione, 63;
- 10. Tonadico:** Via Roma, 19;
- 11. Trento:** *l'indirizzo verrà comunicato dal call-center*
- 12. Trento** c/o A.P.E. via Gilli, 4

Il sistema provinciale di incentivazione al risparmio e all'efficienza energetica



LE MISURE 2009 DEI CONTRIBUTI

N° SCHEDA		% CONTRIBUTO		
		PRIVATI (*)	IMPRESE	ENTI PUBBLICI
1	Diagnosi energetiche e studi di fattibilità	-	-	80
2	Interventi dimostrativi, prototipi e dispositivi a basso consumo energetico	50	-	100
3	Reti energetiche			70
	a gas naturale	35	35	
	a biomassa o fluidi energetici recuperati	40	40	
4	Edifici sostenibili	35	35	70
5	Edifici a basso consumo esistenti	35	35	70
6	Edifici a basso consumo di nuova costruzione	35	35	70
7	Generatori a biomassa a caricamento manuale	35	35	70
8	Generatori a biomassa a caricamento automatico	35	35	70
9	Collettori solari	35	35	70
10	Coibentazioni termiche	35	35	70
11	Generatori di calore a condensazione	35	35	70
12	Sistemi di controllo e regolazione del calore	35	35	70
13	Impianti fotovoltaici in isola	70	70	70
14	Impianti fotovoltaici in rete	da 1 a 3 Kw	20	20
		da 3 a 20 Kw	15	15
		oltre 20 Kw	10	10
15	Impianti per recupero di calore	35	35	70
16	Impianti eolici	50	50	70
17	Pompe di calore	35	35	70
18	Impianti di Total energy o cogenerazione	35	35	70
19	Impianti idroelettrici fino a 20 kW	35	-	70
21	Impianti fissi di rifornimento gas metano	50	50	50
22	Piani comunali riduzione inquinamento luminoso	-	-	80
23	Interventi per riduzione inquinamento luminoso	35	35	70

(*) per le ONLUS la percentuale del contributo è fissata al 50%, a parte le tipologie dove la misura è già maggiore, nel qual caso rimane la misura (maggiore) ivi riportata e nel caso degli impianti fotovoltaici in rete per i quali rimane la percentuale qui sopra riportata.



DISCIPLINA DELLA CUMULABILITA' CON ALTRI CONTRIBUTI

- **NON cumulabilità** con la detrazione **55 %**
- **NON cumulabilità** con la detrazione **36 %**
- **NON cumulabilità** con **altre forme** di aiuto dello **Stato** per la promozione efficienza energetica

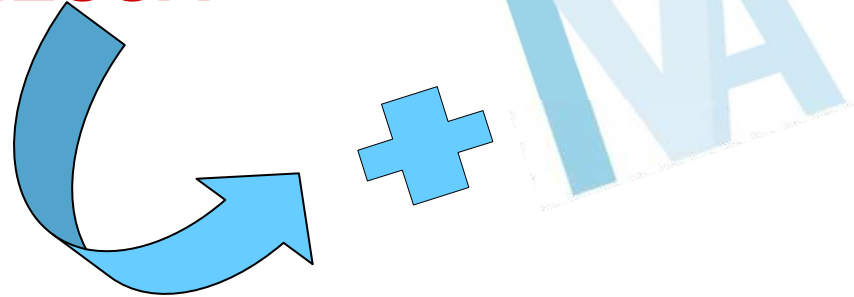


-
- **Cumulabilità** con “**Certificati di efficienza energetica**” (certificati bianchi), salvo alcune eccezioni: (I relativi diritti sono delegati alla P.A.T.)
 - **Cumulabilità** dei contributi FV “**Conto energia**”
 - **Cumulabilità** con incentivi urbanistici ed edilizi dei Comuni: (normalmente sconti su oneri urbanizzazione): **sono cumulabili**
 - **Varie fattispecie cumulabilità** disposte nel **Regolamento CE n. 800/2008** o riconosciute in altra normativa dalla **Comunità Europea** come non costituenti aiuti di stato





I.V.A. & SPESA AMMESSA



Nelle **SCHEDE TECNICHE** allegate ai criteri è riportata la **SPESA MASSIMA AMMESSA** per ogni tipologia di lavori, espressa in funzione delle caratteristiche tecnico-dimensionali dell'intervento: gli importi sono **COMPRESIVI DI IVA** e costituiscono referimento per il calcolo del contributo per i beneficiari che non possono detrarre l'IVA mentre, per quelli che possono dettarla, gli importi della spesa massima ammessa riportati in ciascuna delle schede s'intendono diminuiti del 10%. *(sono indicate alcune eccezioni per Imprese, per E.S.Co e per E.S.P.Co)*



STRUMENTI E MODALITA' OPERATIVE, TEMPISTICA, E RISORSE FINANZIARIE

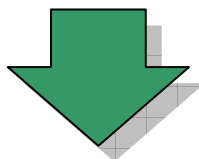
ATTUAZIONE CON BANDO

dell'Agencia Provinciale per l'Energia
(previsto anche **BANDO STRALCIO** di durata 60 gg
per interventi inizio lavori/ rapida esecutività, pena revoca contributo)

PRIME INDICAZIONI FINANZIARIE

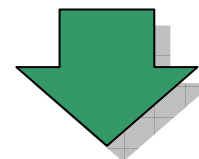
(Integrabili a cura dell'Agencia provinciale per l'Energia)

€ 6.000.000,00



SEMPLIFICATA

€ 2.000.000,00



VALUTATIVA

INDICAZIONI TEMPORALI

BANDO/I APE - FINE APRILE

APPUNTAMENTI CONTACT CENTER (SEMPLIFICATA) - DA MAGGIO A NOVEMBRE 2009

ACCETTAZIONE DOMANDE (VALUTATIVA - PATTI) - DA MAGGIO A NOVEMBRE 2009

NUOVI CRITERI PER LA L.P. 14/80 – LE SCHEDE TECNICHE

SCHEDA N. 10				
TIPOLOGIA/TECNOLOGIA: COIBENTAZIONI TERMICHE				
<p>Interventi di coibentazione di murature perimetrali e/o di porticati esterni su edifici esistenti, già riscaldati, che prevedano un aumento di resistenza termica almeno pari a $R = a \cdot Dt$, dove $a=0.04$ e Dt è il salto termico di progetto previsto dalle norme vigenti. Lo spessore minimo arrotondato di materiale isolante deve essere almeno di 6cm.</p> <p>Gli interventi di questa tipologia/tecnologia sono ammessi a contributo solo su edifici esistenti. (domanda di concessione edilizia o D.I.A. ante 8.10.2005).</p>				
	<i>SOGGETTI BENEFICIARI</i>	PRIVATI	IMPRESE	ENTI PUBBLICI
1	AMMISSIBILITA'	SI	SI	SI
2	CUMULABILITA'	Vedi punto 5.4 dei Criteri		
3	PERCENTUALE CONTRIBUTO	35%	35%	70%
4	SOGLIA MINIMA TECNICO/ECONOMICA	100 mq		
5	CONTRIBUTO MASSIMO	-	- - -	- - -
*semplificata: DE MINIMIS				
*valutativa: DE MINIMIS o REGOL. 800/2008				
SPESA MAX AMMESSA				
66 €/mq * superficie coibentata				

Deliberazione della Giunta provinciale n. 2167 del 20 ottobre 2006:

...adozione, in via sperimentale, della metodologia di classificazione delle prestazioni energetiche degli edifici ai fini della certificazione di cui alla direttiva comunitaria 2002/91/CE e del d.lgs. 19 agosto 2005, n. 192.

Deliberazione della Giunta provinciale n. 825 del 20 aprile 07:

Adozione, in via sperimentale, di un sistema di classificazione delle prestazioni di sostenibilità degli edifici.

NUOVI CRITERI PER LA L.P. 14/80 – LE SCHEDE TECNICHE

SCHEDA N. 4				
TIPOLOGIA/TECNOLOGIA: EDIFICI SOSTENIBILI				
<p>Edifici nuovi o edifici completamente demoliti e ricostruiti ovvero ampliamenti di volumi esistenti superiori al 30% dell'edificio esistente, che raggiungono la classificazione di sostenibilità "Certificato", "Silver", "Gold" o "Platinum" secondo la delibera della Giunta provinciale n. 825 del 20 aprile 2007 .</p> <p>Il contributo per l'edificio sostenibile non è cumulabile con altra tipologia/tecnologia, eccetto quelle delle schede n. 7, n. 8, n. 13 e n. 14 purchè i relativi interventi siano realizzati nel rispetto delle prescrizioni ivi contenute.</p> <p>L'edificio sostenibile deve rispettare obbligatoriamente almeno la classe "B" di certificazione energetica.</p> <p>Per superficie (mq) si intende la Superficie netta calpestabile riscaldata (SNCR), per volume (mc) si intende il Volume lordo riscaldato.</p>				
	<i>SOGGETTI BENEFICIARI</i>	PRIVATI	IMPRESE	ENTI PUBBLICI
1	AMMISSIBILITA'	SI	SI	SI, limitatamente agli edifici non finanziati da altre leggi di settore.
2	CUMULABILITA'	Vedi punto 5.4 dei Criteri		
3	PERCENTUALE CONTRIBUTO	35%	35%	70%
4	SOGLIA MINIMA TECNICO/ECONOMICA	80 mq	100 mq	100 mq
5	CONTRIBUTO MASSIMO	-	-	-

**semplificata:*
DE MINIMIS
**valutativa:*
DE MINIMIS
o
REGOL.
800/2008

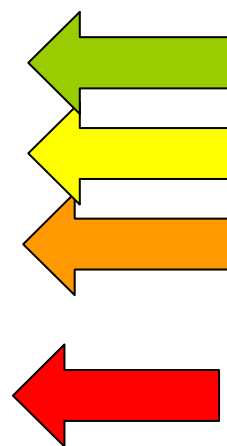
NUOVI CRITERI PER LA L.P. 14/80 – LE SCHEDE TECNICHE

SPESA MAX AMMESSA			
	<i>SNCR ≤ 500 mq</i>	<i>500 mq < SNCR ≤ 2000 mq</i>	<i>SNCR > 2000 mq</i>
classe "Certificato"	€/mq 220,00*S	€ 110.000,00+€/mq 110,00*S1	€ 275.000,00+€/mq 27,50*S2
classe "Silver"	€/mq 270,00*S	€ 135.000,00+€/mq 137,50*S1	€ 341.250,00+€/mq 55,00*S2
classe "Gold"	€/mq 330,00*S	€ 165.000,00+€/mq 165,00*S1	€ 412.500,00+€/mq 82,50*S2
classe "Platinum"	€/mq 357,50*S	€ 178.750,00+€/mq 220,00*S1	€ 508.750,00+€/mq 110,00*S2

TIPOLOGIA:

Edifici a basso consumo esistenti

Classe energetica	Fabbisogno in kWh/m ² a
CLASSE A+	≤30
CLASSE A	≤40
CLASSE B+	≤50
CLASSE B	≤60
CLASSE C+	≤80
CLASSE C	≤120
CLASSE D	≤180
CLASSE E	≤225
CLASSE F	≤270
CLASSE G	>270



miglioram. 4 classi

miglioram. 3 classi

miglioram. 2 classi

classe iniziale

NUOVI CRITERI PER LA L.P. 14/80 – LE SCHEDE TECNICHE

SCHEDA N. 5				
TIPOLOGIA/TECNOLOGIA: EDIFICI A BASSO CONSUMO ESISTENTI				
<p>Interventi su edifici esistenti, già riscaldati, che migliorino di almeno due classi la propria classificazione energetica per il riscaldamento invernale e la produzione di acqua calda sanitaria con riferimento alla delibera della Giunta provinciale n. 2167 del 20 ottobre 2006 - vedi "Classificazione energetica degli edifici" allegata.</p> <p>Sono ammessi a contributo anche le singole porzioni materiali di edifici purché gli interventi riguardino anche la coibentazione di soffitti o pavimenti disperdenti verso l'esterno o verso locali non riscaldati..</p> <p>Il contributo per l'edificio a basso consumo esistente non è cumulabile con altra tipologia/tecnologia, eccetto quelle delle schede n. 7, n. 8, n. 13 e n. 14 purché i relativi interventi siano realizzati nel rispetto delle prescrizioni ivi contenute.</p> <p>Per superficie (mq) si intende la Superficie netta calpestabile riscaldata (SNCR), per volume (mc) si intende il Volume lordo riscaldato.</p>				
	<i>SOGGETTI BENEFICIARI</i>	PRIVATI	IMPRESE	ENTI PUBBLICI
1	AMMISSIBILITA'	SI	SI	SI, limitatamente agli edifici non finanziati da altre leggi di settore.
2	CUMULABILITA'	Vedi punto 5.4 dei Criteri		
3	PERCENTUALE CONTRIBUTO	35%	35%	70%
4	SOGLIA MINIMA TECNICO/ECONOMICA	80 mq	100 mq	100 mq
5	CONTRIBUTO MASSIMO	-	-	-
			<i>*semplificata:</i> DE MINIMIS <i>*valutativa:</i> DE MINIMIS o REGOL. 800/2008	

NUOVI CRITERI PER LA L.P. 14/80 – LE SCHEDE TECNICHE

SPESA MAX AMMESSA			
	$SNCR \leq 500 \text{ mq}$	$500 \text{ mq} < SNCR \leq 2000 \text{ mq}$	$SNCR > 2000 \text{ mq}$
almeno 2 classi	€/mq 192,50*S	€ 96.250,00+€/mq 82,50*S1	€ 220.000,00+€/mq 33,00*S2
almeno 3 classi	€/mq 247,50*S	€ 123.750,00+€/mq 110,00*S1	€ 288.750,00+€/mq 55,00*S2
almeno 4 classi	€/mq 275,00*S	€ 137.500,00+€/mq 137,50*S1	€ 343.750,00+€/mq 82,50*S2

N.B.: S : SNCR fino a 500 mq compresi;

S1: SNCR per la parte eccedente i 500 mq e fino a 2000 mq compresi;

S2: SNCR per la parte eccedente i 2.000 mq.

La spesa massima ammessa è calcolata con riferimento alla Superficie netta calpestabile riscaldata (SNCR) attribuibile a ciascuno scaglione di superficie di appartenenza.

Esempio: Edificio da SNCR 3.000 mq, salto di 2 classi:

Spesa max ammessa = 220.000,00€ + 33,00€/mq*(3000-200)mq = € 253.000,.

NUOVI CRITERI PER LA L.P. 14/80 – LE SCHEDE TECNICHE

SCHEDA N. 6				
TIPOLOGIA/TECNOLOGIA: EDIFICI A BASSO CONSUMO NUOVI				
<p>Edifici nuovi, edifici completamente demoliti e ricostruiti ovvero ampliamenti di volumi esistenti, già riscaldati, superiori al 30% dell'edificio esistente, che raggiungono la classificazione energetica "A+", "A", o "B+" per il riscaldamento invernale e la produzione di acqua calda sanitaria secondo la delibera della Giunta provinciale n. 2167 del 20 ottobre 2006 - vedi "Classificazione energetica degli edifici" allegata - (obbligatorio allegare l'attestato di certificazione energetico). L'impianto di riscaldamento dev'essere obbligatoriamente di tipo centralizzato.</p> <p>Il contributo per l'edificio a basso consumo nuovo non è cumulabile altra tipologia/tecnologia, eccetto quelle delle schede n. 7, n. 8, n. 13 e n. 14 purchè i relativi interventi siano realizzati nel rispetto delle prescrizioni ivi contenute.</p> <p>Per superficie (mq) si intende la Superficie netta calpestabile riscaldata (SNCR), per volume (mc) si intende il Volume lordo riscaldato.</p>				
	<i>SOGGETTI BENEFICIARI</i>	PRIVATI	IMPRESE	ENTI PUBBLICI
1	AMMISSIBILITA'	SI	SI	SI, limitatamente agli edifici non finanziati da altre leggi di settore.
2	CUMULABILITA'	Vedi punto 5.4 dei Criteri		
3	PERCENTUALE CONTRIBUTO	35%	35%	70%
4	SOGLIA MINIMA TECNICO/ECONOMICA	80 mq	100 mq	100 mq
5	CONTRIBUTO MASSIMO	-	- - -	- - -
			<i>*semplificata:</i> DE MINIMIS <i>*valutativa:</i> DE MINIMIS o REGOL. 800/2008	

NUOVI CRITERI PER LA L.P. 14/80 – LE SCHEDE TECNICHE

SPESA MAX AMMESSA			
	$SNCR \leq 500 \text{ mq}$	$500 \text{ mq} < SNCR \leq 2000 \text{ mq}$	$SNCR > 2000 \text{ mq}$
Classe "B+"	€/mq 192,50*S	€ 96.250,00+€/mq 82,50*S1	€ 220.000,00+€/mq 27,50*S2
Classe "A"	€/mq 220,00*S	€ 110.000,00+€/mq 110,00*S1	€ 275.000,00+€/mq 44,00*S2
Classe "A+"	€/mq 275,00*S	€ 137.500,00+€/mq 137,50*S1	€ 343.750,00+€/mq 82,50*S2

N.B.: S : SNCR fino a 500 mq compresi;

S1: SNCR per la parte eccedente i 500 mq e fino a 2000 mq compresi;

S2: SNCR per la parte eccedente i 2.000 mq.

La spesa massima ammessa è calcolata con riferimento alla Superficie netta calpestabile riscaldata (SNCR) attribuibile a ciascuno scaglione di superficie di appartenenza.

Esempio: Edificio da SNCR 3.000 mq, in Classe "B+":

Spesa max ammessa = 220.000,00€ + 27,50€/mq*(3000-200)mq = € 247.500,00.

applicazione della nuova disciplina comunitaria in tema di aiuti per la tutela dell'ambiente a domande presentate nel 2008

regolamento (CE) n. 800/2008: concessioni di aiuti specificatamente individuati dal regolamento stesso, **disposte a partire dal 1 gennaio 2009**, in materia di energia alle seguenti tipologie

- aiuti agli investimenti per la tutela dell'ambiente in misure di risparmio energetico
- aiuti agli investimenti per la tutela dell'ambiente nella cogenerazione ad alto rendimento
- aiuti agli investimenti per la tutela dell'ambiente per promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili

le domande presentate da *imprese* nel corso del **2008** con “procedura valutativa” sono attualmente in corso d’istruttoria

in caso di accoglimento il contributo sarà concesso con provvedimento di data successiva al 1 gennaio 2009

si applicano a dette domande, **alternativamente**

il criterio del “**de minimis**” di cui al regolamento (CE) n. 1998/2006 (criterio peraltro previsto nella deliberazione n. 2744 del 7 dicembre 2007 che dettava le “regole” per dette domande)

i contenuti del **regolamento (CE) n. 800/2008**

la scelta di un regime piuttosto che dell’altro rimane in capo alle imprese richiedenti

• **“de minimis”**: le *intensità dell'aiuto* e le *modalità di calcolo del limite massimo di spesa ammissibile* sono quelle previste nella citata deliberazione n. 2744/2007

• **regolamento (CE) n. 800/2008:**

le *intensità di aiuto* sono quelle previste, a seconda della tipologia dell'intervento, nella deliberazione n. 809/2009

i *valori dei costi ammissibili ad agevolazione* sono quelli previsti, a seconda della tipologia dell'intervento per cui l'impresa chiede l'aiuto da

- articolo 21 (risparmio energetico)
- articolo 22 (cogenerazione ad alto rendimento)
- articolo 23 (produzione di energia da fonti rinnovabili)

del regolamento (CE) n. 800/2008, senza prendere in considerazione i vantaggi ed i costi operativi

Le percentuali di contributo applicabili con le norme del regolamento (CE) n. 800/2008 sono le seguenti :

1. per investimenti per la tutela dell'ambiente in misure di risparmio energetico:
 - 40% (piccola impresa)
 - 30% (media impresa)
 - 20% (grande impresa)
2. per investimenti per la tutela dell'ambiente nella cogenerazione ad alto rendimento:
 - 65% (piccola impresa)
 - 55% (media impresa)
 - 45% (grande impresa)
3. per investimenti per la tutela dell'ambiente per produzione di energia da fonti rinnovabili:
 - 65% (piccola impresa)
 - 55% (media impresa)
 - 45% (grande impresa)

Per quanto riguarda la definizione di piccola, media e grande impresa si fa riferimento all'ALLEGATO I al regolamento (CE) n. 800/2008.

nel caso di **imprese edili di costruzione e vendita di immobili**, le “regole” da seguire sono **unicamente** quelle del “**de minimis**”, di cui al regolamento (CE) n. 1998/2006, e le intensità di aiuto nonché le modalità di calcolo del limite massimo di spesa ammissibile sono quelle stabilite dalla deliberazione n. 2744/2007

Per approfondimenti e verifiche, si consiglia di consultare i seguenti documenti, disponibili sul sito della PAT e di APE:

- l'Allegato alla deliberazione della Giunta provinciale del 9 aprile 2009, n. 809 **(Criteri per l'anno 2009)**
- l'Allegato al provvedimento del Direttore dell'Agenzia Provinciale per l'Energia del 29 aprile 2009, n. 7 **(Bando per l'anno 2009)**

Grazie per l'attenzione!